

mente eseguibili, oltre che ad interventi infrastrutturali di carattere strategico da predisporre nel tempo, in sinergia tra i partecipanti.

Tali azioni contribuiscono a definire un'Agenda attraverso la quale l'Amministrazione Comunale intende operare il *setting* del Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile, la cui attuazione si rende necessaria per rispondere efficacemente alla strategia europea in materia di gestione sostenibile delle città.

Le attività individuate in questa fase consistono in:

- Dotare l'area urbana, ove tecnicamente possibile, di una rete d'interconnessione ciclabile e ciclopedonale, mediante la messa in sicurezza e l'adeguamento degli spazi urbani che presentino caratteristiche d'idoneità tecnica, nonché, mediante l'istituzione di percorsi ciclabili urbani, di zone 30 e Zone a traffico limitato.
- Dotare gli spazi urbani di servizi e forniture che agevolino l'uso quotidiano della bicicletta, favorendo gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, con particolare riguardo alle fasce deboli.
- Agevolare il direzionamento del traffico pesante all'esterno del centro cittadino, avendo cura di razionalizzare i flussi veicolari.
- Incentivare l'uso del trasporto pubblico.
- Riconsiderare l'organizzazione delle aree parcheggio sull'asse est-ovest della Città, assicurando interscambi tra diverse modalità di trasporto a basso impatto ambientale.
- Razionalizzare, ove necessario, il numero degli stalli di sosta per le autovetture ai margini delle carreggiate stradali nel centro cittadino al fine di utilizzare la superficie stradale attualmente occupata da parcheggio come superficie disponibile per corsie ciclabili, compensando il fabbisogno con l'individuazione di spazi di sosta in aree limitrofe da riqualificare o rifunzionalizzare.
- Favorire la condivisione delle corsie preferenziali dei bus (ove possibile ai sensi di legge).
- Istituire ogni opportuna modalità di gestione dei flussi di traffico veicolare nelle aree nevralgiche della città, in modo da limitare il traffico nelle ore di sovraffollamento e, parallelamente, agevolare e rafforzare il trasporto pubblico da e verso i luoghi d'interesse cittadino (scuole, mercati, eventi culturali e sportivi).
- Eliminare o mitigare le barriere architettoniche e dotare le strade di segnaletica specifica per favorire l'accessibilità degli spazi urbani ai diversamente abili.
- Rafforzare le connessioni intercomunali all'interno di una strategia di "area vasta" finalizzata a cogliere le opportunità della programmazione dei fondi strutturali europei in tema di città sostenibili e mobilità alternativa.
- Definire una strategia di valorizzazione del fondovalle *Fenestrelle* che consideri le opportunità derivanti dal cicloturismo, anche nella prospettiva di valorizzare socialmente ed economicamente le aree periferiche o sottoutilizzate.
- Limitare i costi di gestione e manutenzione delle infrastrutture della mobilità lenta, anche promuovendo attività di autogestione e tutela da parte dei cittadini a livello di quartiere o di distretto.
- Promuovere nuovi modelli per l'economia locale, sostenendo l'opportunità di un'economia sostenibile (Green Economy), anche allo scopo di differenziare le attività dell'imprenditoria tradizionale.